

## CHIAVE DI VOLTA

### Infopoint Villa Olmo – Incontri di formazione per studenti stagisti

#### 2° incontro: Il luogo, il paesaggio, la storia, la passeggiata tra ville e giardini.

Darko Pandakovic

Enunciamo alcuni temi, ciascuno dei quali potrà essere un argomento di comunicazione.

#### 1. (tema paesaggistico su cui applicare direttamente l'osservazione)

La città (piazza Cavour e lungolago) si affaccia solo sul primo bacino: piccolo e deludente. L'espansione della città sulla riva forma due chele: la "città – granchio": una delle chele è Villa Olmo, nella posizione in cui **la vista si apre** sul secondo bacino del lago.

#### 2. (tema storico e paesaggistico)

La riva a Ovest riceve il sole del mattino, è più calda, coincide con il tracciato della **via Regina**.

Importanza storica della via Regina.

La riva Est, più fredda, è bloccata dallo scoscendimento roccioso per cui il percorso è più in alto rispetto alla riva, cioè via Torno. Su questa riva, più sfortunata, l'attuale Villa Geno era il Lazzaretto della città.

#### 3. (tema storico culturale)

Sulla riva più soleggiata, fin dai tempi romani, erano **ville residenziali** (Canino Rufo citato da Plinio). Cosa è stata la "Villa di delizia" nella storia. Importanza delle Ville storiche italiane. Plinio il Giovane, nelle lettere, documenta e tramanda ai posteri, la villa di vacanza antica, ne descrive le sale, gli spazi aperti, i giardini. Questa eredità è ripresa nel Rinascimento con le "ville di delizia" prima in Toscana dalla famiglia Medici (dalla seconda metà del XV secolo) poi a Roma (dal XV secolo e nei secoli seguenti). Paolo Giovio, umanista comasco, soggiorna a Roma e a Firenze, è amico dei Medici...impara nelle capitali culturali del Rinascimento e trasferisce sul Lario...

Le ville dell'età romana sul Lario sono documentate nelle Lettere di Plinio il Giovane, il più famoso comasco del 1° secolo d.C. Le sue descrizioni e la conoscenza che ne possiamo desumere circa lo stare in villeggiatura hanno influenzato il gusto per le ville nel Rinascimento (prima delle conoscenze che solo quattro secoli dopo si sono desunte dagli scavi archeologici).

#### 4. (tema storico culturale riferito ai luoghi della passeggiata prossimi a Villa Olmo)

Su questa riva Paolo Giovio (1483-1552) edifica, dal 1537, il Museo.

Importanza storica dell'antico **Museo Giovio**: reperti archeologici romani, monete, ... più ritratti degli uomini illustri, collezione di 130 dipinti dispersi nel corso dei secoli. Nella Pinacoteca di Como ne rimangono circa 20.

#### 5. (tema di storia e interesse collettivo)

Nel 1959 l'Amministrazione Comunale di Como (Sindaco Gelpi) ha realizzato la **Passeggiata di Villa Olmo**, che collega l'hangar degli idrovolanti con la Villa. Sono stati espropriati gli affacci dei giardini a lago per mettere a disposizione del pubblico un percorso che costituisce la più bella realizzazione in città della seconda metà del Novecento

#### 6. (tema di attualità gestionale e di comprensione dell'iniziativa comunale di restaurare il parco)

La Camera di Commercio di Como, nell'ultimo decennio, ha valorizzato la Villa del Grumello, (situata poco oltre Villa Olmo verso Cernobbio), facendone sede di incontri, conferenze, concerti ecc. e ospitando Il Centro Volta, la cui sede era precedentemente in Villa Olmo.

L'attuale Amministrazione Comunale ha rilanciato la valorizzazione di questa sponda del lago, con lo slogan "navigare nella conoscenza". Si tratta di stabilire una continuità tra i diversi centri di interesse

culturale e artistico presenti: Villa Gallia, Villa Olmo e il suo parco che continua nel parco di Villa del Grumello, La Villa Grumello, la Fondazione Ratti.

**Ville neoclassiche del Borgovico (vedi il riferimento in bibliografia: qui si espone solamente una sintesi pro-memoria, da tenere sottomano qualora si volesse accompagnare qualcuno direttamente interessato )**

**Villa Carminati**, 1787, progetto Felice Soave

Duplici loggiato al centro, semicolonne doriche al piano terra e ioniche al piano superiore, coronamento con statue di putti

**Villa Saporiti, chiamata "La Rotonda"**, 1783-1791, Leopoldo Pollak (completata da Luigi Cagnola, autore dello scalone)

La villa fu costruita sull'area occupata dalla villa di Paolo Giovio, ricostruita nel '600 da Marco Gallio. Sorge sull'antica darsena della Gallia, dove prima sorgeva l'isolino del Museo di Paolo Giovio, ex Monastero dei Filippini e delle monache di Sant'Agostino.

Al piano terreno salone d'onore a pianta ellittica con cupola ribassata. Salone dell'Imperatore diviso in due, di cui uno Sala Etrusca. La villa costruita da Antonio ed Eleonora Villani, nel 1858 Marchese Rocca Saporiti, quindi Resta Pallavicini fino al 1950, poi Amministrazione Provinciale.

**Villa Galletta**, 1772, fatta costruire in posizione arretrata rispetto al lago da Pietro Antonio Fossani, già proprietario della Gallia. Ristrutturata nel 1830 dall'arch. Melchiorre Nosetti.

**\*\*Villa Gallia**, erede del Museo Gioviano distrutto per ricavare materiale edilizio, la Gallia realizzata nel 1614 per volontà di Marco Gallio, erede del cardinale Tolomeo. Nel salone ciclo pittorico di Domenico Caresana, Isidoro Bianchi e dei fratelli Recchi.

**Villa Parravicini**, facciata monumentale leggermente modificata nel 1906. Probabile autore Luigi Canonica per la duchessa Maria Visconti, proprietaria dell'immobile dal 1822 al 1839.

Settore centrale con lesene ioniche.

Giardino realizzato da Luigi Canonica.

La villa conserva all'interno decorazioni originarie ottocentesche.

**Villa Pisa**, 1840, Giacomo Tazzini.

Sul tetto torretta belvedere.

**Villa Volonté**, costruita per volere del conte Sebastiano Mondolfo sulla preesistente Villa Resta, 1850, Lorenzo Carmagnola (De Santis).

**Villa Ala Ponzone**, architetto Biagio Magistretti.

**Villa Salazar** (dalla parte opposta di largo Spluga), sorge su un'area interessata da costruzioni fortificate di età medievale. E' la ristrutturazione di una precedente dimora dei conti Della Porta, passata in eredità al musicista dilettante Giovanni Salazar nel 1791 e poi al figlio Lorenzo. Sistemazione affidata a Felice Soave.

**Villa Olmo**, sul luogo della villa di Canino Rufo, citata da Plinio, successivamente inserita nel convento dei Padri Minori.

Committente Marchese Innocenzo Odescalchi, formato nell'ambiente romano: "sereno ritrovo arcadico".

Architetto Simone Cantoni, inizio lavori 1782-1812 (anno della sistemazione giardino).

1818 morto il Cantoni, prosegue Luigi Fontana fino al 1824. Morto l'Odescalchi, la villa passò ai Raimondi che completarono parco e darsena, consulente Luigi Canonica.

## **BIBLIOGRAFIA:**

Nicoletta Ossanna Cavadini, **Villa Olmo**, Universo filosofico sulle rive del lago di Como, Electa 2002

Guide della Provincia di Como, La città di Como, Nodo libri 2003:  
**Como Neoclassica**, le ville del Borgo Vico, pag. 105 e segg.

**Como e la sua Storia**, I borghi e le frazioni, Nodo libri, 1994.  
con particolare riferimento:

Borgo Vico , da pag.309 a pag 334

Darko Pandakovic, La passeggiata di Villa Olmo, pag.308

Sergio Reborà, Il Borgo Vico nel secondo Ottocento, pag. 317

Gianni Clerici, Valentino Taroni e il Tennis Club di Villa Olmo, pag. 333

Valeria Pracchi, Quartiere di Sant'Agostino, da pag.8 a pag.20

**Storia di Como**, dall'età di Volta all'Europa contemporanea 1750 - 1950 vol. V Tomo secondo.  
con particolare riferimento:

Aurora Scotti, Dentro ville e giardini. la cultura architettonica dei progettisti, pag.125

Alberto Rovi, Una civiltà di ville e giardini, pag. 135

Paolo Cottini, Giardini e ville nel paesaggio comasco, pag.177

Alberto Longatti, Le prime guide turistiche del territorio comasco, pag. 215

Matteo Giannoncelli, **Un dittico architettonico sull'area dell'antico Museo Gioviano**, cenni storici intorno alle ville Gallia e Rotonda, Società Storica Comense, riproduzione anastatica New Press, Como, 1979

**Paolo Giovio, il Rinascimento e la Memoria**, Atti del convegno 3-5 giugno 1983 Villa Gallia, New Press 1985,

con particolare riferimento a: Stefano Della Torre, L'inedita opera prima di Paolo Giovio ed il Museo: l'interesse di un umanista per il tema della villa. pag.283

Attilio Brilli, **Su questo lago sublime**, Artisti e viaggiatori stranieri sulle rive lariane, Ed. Banca popolare di Lecco, 2002

**L'antica Via Regina**, tra gli itinerari stradali e le vie d'acqua del Comasco, raccolta di studi, Società Archeologica Comense, 1995

**Civiltà Neoclassica nella Provincia di Como**, atti del Convegno promosso dall'Amministrazione Provinciale di Como e dall'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda, Como, Villa Gallia 10 - 14 ottobre 1979. Ed. Arte Lombarda 1980.

Con particolare riferimento alla sezione: Architettura. Problemi generali da pag. 145 a pag. 184

**L'idea del Lago, un paesaggio ridefinito: 1861 - 1914** catalogo della mostra a cura della Amministrazione Provinciale, a Villa Olmo, 12 maggio - 17 giugno 1984